



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 10 OTTOBRE 2012

Ufficio di Staff

Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008

www.comune.cerveteri.rm.it

segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it

comunecerveteri@pec.it

Intervista esclusiva - Il Sindaco Alessio Pascucci racconta a "la Voce" la verifica di programma "PUGC avanti tutta, No al centro commerciale Sì all'accordo per chiudere la vicenda Ostilia"

di Alberto Sava

Il sindaco Alessio Pascucci domani relaziona il Consiglio sulla prima fase dell'attuazione del programma elettorale con il quale 120 giorni fa ha vinto le elezioni. "Ciò che ho già attuato del mio programma elettorale - afferma il sindaco Pascucci - è contenuto in 12 cartelle che esporrò ai consiglieri in aula. I punti "già fatti" sono contenuti nel documento che verrà votato in aula, come previsto dal nostro regolamento comunale: punto questo che nessuna amministrazione ha mai ottemperato prima a quanto mi risulta. Ho iniziato da questa sottolineatura perché la partecipazione e la trasparenza sono stati i punti cardine del lavoro fin qui fatto dalla mia Amministrazione. La prima preoccupazione è stata quella di allargare il più possibile la platea dei Consigli e per questo abbiamo dato vita alla diretta su internet. Sempre su questo fronte ho introdotto le news-letters e l'uso massiccio dei social network e delle e-mail, senza dimenticare il contatto diretto con i cittadini che ho incontrato in numero altissimo e quasi tutti i giorni. I punti attuati sono tanti, iniziamo dall'**Urbanistica**: abbiamo dato continuità alla procedura, già avviata dalla passata Amministrazione, per la redazione del nuovo PUGC (il vecchio PRG). Con i tecnici sono stato chiarissimo: entro questa consiliazione il PUGC deve essere ultimato. Altro punto spinoso che nessun sindaco finora ha portato a compimento sono le acquisizioni delle aree private ad uso pubblico: è scandaloso che in tutti questi anni non si è mai andati oltre una ricognizione di facciata senza procedere al perfezionamento delle convenzioni con i costruttori. Capisco che è sempre stato più facile dire al cittadino "quella è una strada privata ad

uso pubblico e quindi l'Amministrazione non se ne occupa", ma è nostro dovere intervenire e infatti abbiamo già avviato le procedure per la definizione definitiva dei colaudi delle opere. Un fatto simile fa giustizia di tante vessazioni che i cittadini hanno dovuto subire nei decenni. Inoltre è in itinere la revisione del regolamento edilizio comunale, la predisposizione del nuovo regolamento del piano del

colore e soprattutto è in conclusione l'iter del PUA (Piano di Utilizzazione degli Arenili). Quest'ultimo punto è strategico per i nostri operatori balneari impegnati a contrastare l'invasione europea delle aste sulle concessioni. **Ambiente**: abbiamo esteso la differenziata



"porta a porta" a via Doganale e abbiamo avviato

contatti con la Provincia di Roma per ramificare il servizio in tutto il territorio entro i prossimi 12 mesi. A seguito dell'emergenza idrica estiva abbiamo pianificato con ACEA-ATO2 una serie di interventi strutturali che dovrebbero risolvere definitivamente i problemi idrici a Campo di Mare e al Sasso. In tema di energie rinnovabili, abbiamo concluso le procedure per i finanziamenti regionali che consentiranno di mettere impianti fotovoltaici sui tetti di 14 plessi scolastici e sopra il cimitero di via dei Vignali. Presto pubblicheremo un bando che mette a disposizione i tetti pubblici ai privati a condizione di aver ritorni per il Comune. **Lavori Pubblici**: oltre ad aver dato continuità a ciò che era stato avviato con la consegna dei cantieri, abbiamo stanziato nuovi fondi per il completamento del pallone geodetico di Valcanneto;

un intervento sul Belvedere della Rocca Antica; la realizzazione di un nuovo lotto di illuminazione pubblica a Campo di Mare; completamento della Scuola pubblica di Borgo San Maritino; completamento del depuratore del Sasso; oltre ad un intervento strutturale sulla rete viaria di tutto il territorio. Ci tengo a dire che, se l'atto non subirà nessuna modifica in Consiglio comunale, faremo un intervento di almeno 1 km sulla strada che collega via Doganale a I Terzi. **Scuola**: per fronteggiare l'emergenza abbiamo stanziato e speso circa 200 mila euro per la manutenzione straordinaria di tutti i plessi scolastici. Nonostante avessimo poco tempo a disposizione, al suono della prima campanella tutti i cantieri nei plessi erano già chiusi. E' in piena attività invece il cantiere per la nuova scuola di via dei Tirreni a Cerenova, cantiere

che era stato bloccato per i paletti del Patto di Stabilità. Altro obiettivo che dobbiamo centrare a tutti i costi è la realizzazione del primo asilo nido comunale. Nei nostri piani sia la scuola di via dei Tirreni che il nuovo asilo nido comunale dovrebbero aprire entro il 2013. **Tasse comunali**: parliamo dell'IMU. Ho trovato le percentuali fissate dal Commissario e devo dire che è ingiusto l'aumento esclusivamente sulla prima casa. Nell'atto che proporremo al Consiglio le nuove tariffe prevedono una riduzione sulla prima casa, una riduzione su molte tipologie delle seconde case ed una riduzione del 50 per cento sulle pertinenze agricole. Aumenteremo invece le seconde case sfitte e le altre rendite immobiliari, ed infine sono previste riduzioni per le fasce disagiate. Ed ancora: stiamo lavorando per riorganizzare la macchina Amministrativa e le società Municipalizzate. Quelli annunciati finora solo una piccola parte di tutti i punti contenuti nelle 12 cartelle. Concludo con tre riferimenti, la **Necropoli**: sulla Baditaccà investiremo più di 2 milioni e mezzo di euro nei prossimi 12 mesi, prevedendo, tra l'altro, il rifacimento della via d'accesso. Infine parlo del **Centro Commerciale e dell'Ostilia**: continua l'azione di contrasto da parte dell'Amministrazione contro il progetto alla Beca. Per quanto riguarda Campo di Mare, dopo aver preso visione della voluminosa documentazione sedimentata negli anni, abbiamo incontrato il proprietario dell'Ostilia Domenico Bonifazi, assicurando che è nostra intenzione arrivare ad un accordo che chiuda definitivamente questa pluridecennale vicenda. Desidero ringraziare la mia squadra di assessori e consiglieri e quanti negli uffici comunali stanno dando il loro fattivo contributo alla mia Amministrazione".

Abuso d'ufficio: esposto contro Orsomando

I Capigruppo della Minoranza "avvisano" il Presidente del Consiglio

leri nel corso di una conferenza stampa Angelo Galli (Lista Civica), Luciano Ridolfi (PdL) e Carmelo Travaglia (PD) hanno presentato l'esposto, firmato anche da Lamberto Ramazzotti (Udc), inviato alla Procura della Repubblica di Civitavecchia, al Ministero degli Interni, al presidente della Regione Lazio, al Prefetto di Roma e al Sindaco di Cerveteri. Nell'esposto i Capigruppo di Minoranza richiamano alcuni vizi procedurali nella convocazione della Conferenza dei Capigruppo svoltasi lo scorso 28 settembre. Nell'esposto si puntualizza che le conferenze dei Capigruppo sono un organo equiparato a Commissioni permanenti. Inoltre i Capigruppo di Minoranza citano l'articolo 11 comma 8 del regolamento del consiglio comunale che recita: "Il presidente rappresenta il Consiglio e, nell'esercizio delle sue funzioni deve ispirarsi a criteri di imparzialità, intervenendo a salvaguardia delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei consiglieri". L'esposto continua poi con la citazione di altri articoli del regolamento comunale per motivare la scelta di non ravvisare nel modus operandi del Presidente del Consiglio una figura superpartes: nei fatti il presidente Orsomando è stato collocato in maggioranza con Pascucci. D'altronde il PD in un recente manifesto, affisso anche nella bacheca del Partito Democratico, definisce Pascucci e Orsomando una "coppia di fatto". A precisa domanda se sarà pre-



Nella foto, i tre capigruppo d'opposizione Travaglia, Galli e Ridolfi durante la conferenza stampa

sentata la mozione di sfiducia contro il Presidente del Consiglio è stato risposto: "Siamo sulla buona strada: se Orsomando riconoscerà i suoi errori siamo pronti a comprendere. Se, invece, il Presidente del Consiglio dovesse proseguire nel suo atteggiamento di non riconoscere gli errori commessi, allora sarebbe confermata la tesi che si vuole aggirare le regole per impedire alla Minoranza di svolgere il suo mandato di controllo".



Cerveteri/ Convocazione capogruppo, esposto della minoranza contro Orsomando.

Alzata di scudi dell'opposizione di Cerveteri. Stamattina i consiglieri di minoranza (in loro rappresentanza Angelo Galli, Luciano Ridolfi e Carmelo Travaglia) hanno indetto una conferenza stampa, al Jolly Bar, spiegando le motivazioni per le quali non si presenteranno al prossimo Consiglio comunale. E soprattutto, illustrando a tutta la stampa l'esposto presentato in Procura contro il presidente del Consiglio, Salvatore Orsomando. La polemica era esplosa dopo il 28 settembre scorso poiché - sostengono gli esponenti di opposizione - la convocazione dei capogruppo su temi importanti quali gli assestamenti di bilancio e la verifica del piano di programma di governo sarebbe avvenuto in modo anomalo non rispettando i principi dello statuto degli enti comunali e non dando alla minoranza la possibilità di riunirsi per tempo. "Non dimentichiamoci - sostiene in sintesi il consigliere Travaglia - che l'amministrazione è nata sotto l'area della legalità. Mi sembra giusto mantenere questo punto perchè se si compie una mancata convocazione oggi, domani dove arriverà questa maggioranza? È bene mettere i puntini sulla I. In 3 mesi ci siamo scontrati 3 volte con il presidente del consiglio che anziché mantenere criteri di imparzialità ci pare un presidente al servizio della maggioranza e invece dovrebbe essere un presidente al servizio delle istituzioni". Salvatore Orsomando, chiamato in causa dalle parole di Travaglia, al momento non replica ma tuttavia lascia intendere che, oltre a tutelare la sua immagine, interverrà presto sulla questione. Replica il sindaco, Alessio Pascucci. "Non abbiamo infranto alcun regolamento - sostiene Pascucci - quindi non vedo dove sia il problema. Il problema semmai è per l'opposizione che intende disertare il Consiglio. Noi distinguiamo in due categorie i politici: quelli delle chiacchiere e quelli del fare. E a noi piace stare in questa seconda categoria. In aula discuteremo di una manovra importante sul bilancio da 6 milioni di euro. Annunceremo progetti importanti per il bene dei cerveteriani. E non venire, per una lamentela su un vizio di forma, ci pare una mancanza di rispetto verso i cittadini. Poi se non vengono il consiglio andrà avanti".

“Racconti sotto la palma”, grande successo della presentazione del libro di Angelo Alfani

Nella sala Ruspoli presentata la raccolta degli episodi che hanno per protagonista l'ormai noto... Biondo

I “Racconti sotto la palma” sono stati pubblicati dal nostro quotidiano “la Voce” e poi raccolti in una pubblicazione a cura dall'autore degli articoli Angelo Alfani. I “Racconti sotto la palma” sono storie di vita vissuta attualizzate con personaggi dei giorni nostri. Abbiamo imparato a conoscere il commissario Saporito e il suo “aiutante di campo” Patané. Ed ora entriamo nel vivo dell'appuntamento a Piazza Santa Maria: gran bella serata quella di sabato 6 ottobre nella sala gialla di palazzo Sforza Ruspoli a Cerveteri. Sembrava di partecipare ad una festa in famiglia, tutti attorno al patriarca. Il festeggiato Angelo Alfani, anzi il suo libro “Racconti sotto la palma”: brevi saggi di autentica poesia ove nel narrare il divenire dei fatti quotidiani trovi mescolato in giusta proporzione malinconia, gioia e ironia. Su tutto la speranza che continua ad affermarsi nella presenza rassicurante e paterna del commissario Saporito, paziente e intrepido. Quando, anni fa, conoscevo Angelo Alfani solo per fama e tramite la Voce, a causa di episodi



gravi accaduti a Ladispoli per mano di “briganti” che all'epoca tiranneggiavano territorio e persone, ebbi l'occasione di scrivere proprio su “la Voce”, grande contenitore di libertà, che probabilmente neanche Saporito sarebbe riuscito ad estirpare il male. La più recente cronaca cervetrana ha invece dato ragione, ancora una volta, alla filosofia del nostro Eroe. Poi ho avuto modo di conoscere e frequentare Angelo Alfani e, senza farla troppo lunga e complicata, di affezionarmi al suo modo colto di affrontare il

divenire quotidiano della vita insieme alla tranquilla serenità della sua metà. La sala piena di gente attenta e coinvolta, ad ascoltare e commuoversi alla lettura di alcune storie tratte dal libro, recitate con passione e partecipazione da due amici e da un'amica. Straordinario evento che spero, speriamo,

possa presto ripetersi, perfetto, in un clima di rarefatta umanità, di percepita collettiva sincera amicizia, affrancati dalla presenza dei parlatori in politiche, sembrava quasi di vivere uno straccio di vita normale. Chissà cosa avrebbe detto il Biondo.

Giuliano Gangitano

Partecipata cena a km zero della ‘Lega della Terra’



Dal sig. Emanuele Lopes di Lega della Terra, riceviamo e pubblichiamo: “Lo scorso venerdì 5 Ottobre c'è stata presso il Fascio Etrusco “La cena a km0”. Tanti amici avendo saputo di questo appuntamento, non sono voluti mancare. Verso le 8:30 ci siamo seduti a tavola e tra battute e la solita goliardia che contraddistingue le nostre serate ci siamo rialzati da tavola che ormai era mezzanotte, il tutto scandito dal buon cibo ed accompagnato dal buon vino della nostra bellissima terra Etrusca. Un grazie a chi a voluto passare una serata con Noi partecipando a questa cena, che per Noi è stato un modo per ribadire ancora un'altra volta che senza sovranità alimentare non ci sarà via di scampo per il Nostro popolo”.

Emergenza rifiuti Colari presenta le controdeduzioni sul sito temporaneo di Monti dell'Ortaccio

«La nuova discarica si può fare»

Cerroni replica alle censure degli enti locali. La palla torna ora a Sottile



Erica Dellapasqua

Un dischetto, oltre settecento pagine di cifre, analisi e statistiche, per spiegare che «non c'è alcun ostacolo insormontabile» all'allestimento della discarica a Monti dell'Ortaccio, scelta dal commissario all'emergenza rifiuti Sottile per il dopo Malagrotta. Alle osservazioni, per non dire bocciature, avanzate - tra gli altri - da XV Municipio, Comune, Provincia e Regione al progetto del Colari di Cerroni, il consorzio ha risposto tentando di smontare punto dopo punto le criticità emerse in questi mesi, convincendo il prefetto non solo a procedere spedito con l'iter ma anche a valutare la possibilità di non convocare un'ulteriore Conferenza dei servizi prima di prendere una decisione definitiva.

Come spiega Luca Scerrato, responsabile del procedimento d'ufficio del Commissario, «abbiamo inoltrato ai vari enti le controdeduzioni alle loro osservazioni formulate dal privato, attendiamo ora i loro pareri, motivati, entro il 19 ottobre, poi valuteremo se approfondirli in un'altra conferenza essendo comunque la decisione finale in capo a Sottile».

INFO

L'iter
Entro il 19 ottobre Sottile attende la risposta di enti locali, amministrazioni, Autorità di Bacino, Asl e Sovrintendenze alle controdeduzioni del consorzio Colari. Poi il prefetto deciderà se convocare o meno una seconda conferenza dei servizi

Nella memoria del Colari non si rilevano, com'era ovvio essendo il consorzio soggetto proponente, tutta quella serie di fattori ostativi evidenziati da tempo da più parti. Scerrato, sintetizzando il documento sui temi ricorrenti delle ultime settimane, vedi la presenza di una falda acquifera, la vicinanza di nuclei abitati e dell'aeroporto, non meno importante la presunta mancanza di autorizzazioni a scavare, precisa che «sono stati forniti tutti i dettagli richiesti dagli enti, che ora avranno un quadro più completo rispetto alle domande formulate». Nello specifico, sulle obiezioni dell'Enac, secondo cui la futura presenza di gabbiani potrebbe mettere a rischio la sicurezza dei voli, è stato precisato «che i volatili vengono attirati da una precisa tipologia di rifiuti, il tal quale, che invece in questo caso non verrebbe sversata perché parliamo solo di trattato».

Sugli agglomerati urbani e aziende agricole «sono state riportate le distanze minime che devono essere rispettate per legge, e stando a quei dati siamo ampiamente nei limiti». Ancora, rispetto alla falda «si sono approfonditi tutti gli



aspetti relativi all'escursione nelle varie fasi dell'anno, non limitando l'analisi al solo mese di agosto ma esaminando periodi più lunghi». Si chiarirebbero, infine, anche i dubbi alla base dell'intero procedimento sollevati dal minisindaco del XV Municipio Paris sulla presunta mancanza di autorizzazioni agli scavi. Ora, come detto, entro il prossimo 19 ottobre Sottile attende risposta dagli enti interessati, amministrazioni ma anche Autorità di Bacino, Asl, Sovrintendenze. Enac e gli altri soggetti coinvolti. Poi, «eventualmen-

Discarica
In alto il sito di Monti dell'Ortaccio. Qui sopra, il prefetto e commissario Goffredo Sottile

te», riporta testualmente la nota, si fisserà la seconda Conferenza dei servizi, che a questo punto non si dà per certa.

I comitati di residenti, nel frattempo, preparano la controffensiva. Oggi pomeriggio, nel corso di un'assemblea, si deciderà se proporre ricorso al Tar e la data, probabilmente il 17, dell'ennesima manifestazione questa volta sotto al Parlamento, sit-in che si aggiungerà a quello già programmato per venerdì, quando Malagrotta e Ilva di Taranto si riuniranno a palazzo Chigi sotto un unico striscione anti-veleni.

→ Risparmio energetico

Scatta il piano cieli bui: la notte con meno luci

■ Scatta l'operazione cieli bui. La legge di Stabilità prevede misure per il contenimento della spesa, il risparmio energetico e la razionalizzazione ed ammodernamento delle fonti di illuminazione in ambienti pubblici. Con decreto del presidente del Consiglio verranno «stabiliti standard tecnici di tali fonti di illuminazione e misure di moderazione del loro utilizzo». Tra

queste lo «spegnimento dell'illuminazione o il suo affievolimento, anche automatico, attraverso appositi dispositivi, durante tutte o parte delle ore notturne», «l'individuazione delle aree, urbane o extraurbane, o anche solo di loro porzioni, nelle quali sono adottate le misure dello spegnimento o dell'affievolimento dell'illuminazione, anche combinate fra loro».

Giro di vite alla sanità Tagli per 1,5 miliardi

Nella legge di Stabilità manovra da 11,6 miliardi Polillo: l'Irpef sarà più bassa. Poi la smentita

Laura Della Pasqua
l.dellapasqua@ilttempo.it

■ Tagli tra i 10 e i 12 miliardi nel triennio per evitare l'aumento dell'Iva e stimolare la produttività. Ma soprattutto una sforbiciata da 1,5 miliardi alla spesa sanitaria. Non solo. Il governo, alle prese con i conti pubblici, interviene anche sull'Imu per gli immobili non commerciali e quindi anche della Chiesa in modo da definire il quadro regolatorio «in tempo per il periodo annuale di imposta» che decorre dal 1° gennaio 2013. Dopo la bocciatura del Consiglio di Stato ha deciso di non modificare il «regolamento» ma la legge primaria, integrandola con i criteri definiti per identificare, caso per caso, le diverse tipologie nelle quali le attività non saranno considerate non profit e quindi dovranno pagare l'Imu. Questi i cardini della legge di Stabilità messa a punto da un lungo e teso consiglio dei ministri preceduto dall'incontro con i sindacati e la Confindustria. Il governo ha fatto calare la scure su Regioni, enti locali e diversi ministeri. La manovra è pari a 6,6 miliardi nel 2013, 4,1 miliardi nel 2014, 900 milioni nel 2015. Altri fondi, come ha precisato il ministro dell'Economia Grilli, dovrebbero arrivare dalla spending review, dalla tassa sulle transazioni finanziarie (la Tobin tax), dalla revisione delle detrazioni fiscali e dall'eliminazione del finanziamento di alcune leggi bocciate dalla Ue. Immediata le reazioni. Il Pd è sulle barricate («Una legge così non si può votare») mentre il segretario Cgil Camusso minaccia lo sciopero. Il sottosegretario all'Economia Gianfranco Polillo annuncia a *Balzarò*: «L'idea è quella di tagliare di un punto le aliquote Irpef più basse, dal 27 al 26 e dal 23 al 22 dal prossimo anno».

500
Milioni
Serviranno a migliorare la rete infrastrutturale ferroviaria

50
Per cento
Scende la retribuzione per i giorni di permesso per cura ai disabili

30
Milioni
Tagli ai patronati nel 2014 e di altri 30 milioni nel 2015

Taglio alla sanità - Il fabbisogno sanitario sarà ridotto di 1,5 miliardi con il ridimensionamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e dispositivi medici. Per l'acquisto di dispositivi medici il tetto di

500
Milioni
Serviranno a migliorare la rete infrastrutturale ferroviaria

50
Per cento
Scende la retribuzione per i giorni di permesso per cura ai disabili

30
Milioni
Tagli ai patronati nel 2014 e di altri 30 milioni nel 2015

Taglio ai patronati - 60 milioni in meno per due anni 2014-2015.

Permessi retribuiti - Le assenze dal lavoro per l'assistenza

Immobili - Giro di vite su acquisti e locazioni. Nel 2013 le amministrazioni pubbliche «non possono acquistare immobili né stipulare contratti di locazione» salvo in casi vantaggiosi e necessari.

Stop alle spese - Bloccato l'acquisto e il leasing di autovetture. Le procedure di acquisto iniziate dal 9 ottobre 2012 sono revocate.

Imu alla Chiesa
Il governo corregge la legge, imposta al via dal 1° gennaio 2013

Imu alla Chiesa
Il governo corregge la legge, imposta al via dal 1° gennaio 2013

Imu alla Chiesa
Il governo corregge la legge, imposta al via dal 1° gennaio 2013

Imu alla Chiesa
Il governo corregge la legge, imposta al via dal 1° gennaio 2013

Imu alla Chiesa
Il governo corregge la legge, imposta al via dal 1° gennaio 2013

Imu alla Chiesa
Il governo corregge la legge, imposta al via dal 1° gennaio 2013

Imu alla Chiesa
Il governo corregge la legge, imposta al via dal 1° gennaio 2013

Imu alla Chiesa
Il governo corregge la legge, imposta al via dal 1° gennaio 2013



Deciso il presidente del Consiglio Mario Monti

→ Il ministro Cancellieri: «Contiguità con le cosche»

Sciolto il comune di Reggio Calabria



Interno Il ministro Annamaria Cancellieri

■ Tra le decisioni prese nel Consiglio dei ministri di ieri c'è anche lo scioglimento del comune di Reggio Calabria. A darne l'annuncio, durante una conferenza stampa a Palazzo Chigi, il ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri. «Lo scioglimento - ha spiegato - è stato disposto per contiguità e non per infiltrazioni mafiose». Precisando che la decisione riguarda «solo questa amministrazione, non quella precedente». «Siamo assolutamente consapevoli della scelta fatta - ha aggiunto - che è stata valutata con molta sofferenza. Ma abbiamo la volontà di restituire il Paese alla legalità: senza legalità non c'è sviluppo. Dobbiamo aiutare le Regioni più compromesse». Il comune di Reggio Calabria sarà guidato per i prossimi 18 mesi da tre commissari. Si tratta del prefetto di Crotona Vincenzo Panico, del viceprefetto Giuseppe Castaldo e del dirigente dei servizi ispettivi di finanza della Ragioneria dello Stato Dante Piazza.

Pensioni Stop al ddl Damiano. Costa 30 miliardi e manca la copertura. Il testo rinviato alla Commissione lavoro per le modifiche

La Ragioneria boccia le misure per gli esodati



Ministro Il titolare dell'Economia Vittorio Grilli

■ Un fondo ad hoc sugli esodati nella legge di stabilità. Il governo corre ai ripari. Il parere negativo della Ragioneria generale dello Stato al ddl Damiano sostenuto da tutta la maggioranza, con norme sugli esodati e correttivi ai requisiti per il pensionamento, ha scatenato un putiferio. Costa troppo, «la copertura è ampiamente insufficiente» afferma la Ragioneria che ha trasmesso il parere alla Commissione bilancio della Camera e questa ha rinviato il ddl alla Commissione Lavoro affinché lo modifichi. Come copertura il provvedimento bipartisan prevedeva un'ulteriore tassazione dei giochi pubblici. La Ragioneria spiega che dalle ultime misure sui giochi pubblici è già pre-

visto «un maggior gettito non inferiore a 1,5 miliardi di euro a decorrere dal 2012» e pertanto il reperimento in questo settore di ulteriori risorse sarebbe molto «aleatorio». Un incremento della tassazione «potrebbe determinare effetti dissuasivi sul gioco stesso». La Ragioneria boccia anche i requisiti per il pensionamento previsti dal nuovo provvedimento perché di fatto stravolgono la riforma. «Risultano non solo significativamente inferiori a quelli previsti dal decreto legge del 2011, ma anche a quelli della recente riforma». Dalla Relazione tecnica emerge che il costo del ddl Damiano è di gran lunga superiore ai 5 miliardi previsti nel testo. L'ampliamento

della platea degli esodati costerà 10,476 miliardi cumulati tra il 2012 e il 2025; la deroga ai requisiti per andare in pensione avrà un onere di 16,842 mld cumulati tra il 2013 e il 2022; mentre circa 5 miliardi sempre cumulati saranno gli oneri per l'estensione ai dipendenti pubblici dei requisiti per la salvaguardia. Quindi oltre 30 miliardi nel decennio. «Sugli esodati non molliamo tuona Cesare Damiano (Pd) primo firmatario del ddl bipartisan e afferma che la Commissione lavoro è «di sposta» a rivedere le norme con deroghe alla riforma Fornero. Il segretario del Pd Bersani arringa: il governo non intervenga. Intanto la Ue plauda alla riforma Fornero.

IL SONDAGGIO Spuntano i nomi di Gasparri e Angelilli. Tra i giovani, Gramazio e Bordoni

Pd e Zingaretti in vantaggio Meloni meglio di Augello

Elezioni nel Lazio, nel centrodestra corsa aperta alle candidature

di FABIO ROSSI

Nicola Zingaretti in netto vantaggio su due possibili candidati di centrodestra - Andrea Augello e Giorgia Meloni - e Pd primo partito del Lazio, con il Pdl superato anche dal Movimento 5 stelle di Beppe Grillo. Sono dati molto netti quelli che arrivano dal sondaggio sulle elezioni regionali, effettuato da Ipr Marketing per l'agenzia di stampa Omniroma.

Tra i partiti, secondo questa indagine, i democrat otterrebbero la migliore performance nel Lazio, con il 32 per cento dei potenziali elettori, contro il 26,2 dell'ultima tornata elettorale per la Pisana. In grave difficoltà il Pdl, che da ex primo partito sprofonderebbe a un misero 13 per cento, superato anche dai grillini. In ascesa l'Udc, al 7 per cento, che supererebbe Idv (6) e Sel (4). Al 4 per cento si attesterebbe anche la lista Città nuove, vicina a Renata Polverini, che supererebbe così la Destra di Francesco Storace.

Tra i candidati, Zingaretti supererebbe sia Meloni sia Augello, con un risultato migliore per l'ex ministro della Gioventù, che rispetto al senatore è molto più conosciuta: 71 per cento degli intervistati, contro il 37 di Augello. Quest'ultimo, però, minimizza: «È la fotografia di un day after. È chiaro che ora siamo nel pieno del do-

Il sondaggio sulle regionali						
Voti di lista				Candidati presidenti (1)		
	Pd	32 %	La Destra	3,5%	Nicola Zingaretti	54 %
	Movimento 5 stelle	14 %	Fed. della sinistra	2 %	Giorgia Meloni	32 %
	Pdl	13 %	Verdi	2 %	Candidato M5S-Grillo	14 %
	Udc	7 %	Radicali	2 %	Candidati presidenti (2)	
	Idv	6 %	Partito socialista	2 %	Nicola Zingaretti	56 %
	Sel	4 %	Fli	2 %	Andrea Augello	30 %
	Città nuove	4 %	Api	1 %	Candidato M5S-Grillo	14 %

po-Fiorito, un fatto che ha segnato profondamente l'elettorato - spiega Augello - ed è intuitivo che quando l'ex capogruppo del Pdl è su tutti i giornali italiani il Pd abbia un vantaggio». Secondo Esterino Montino, capogruppo Pd alla Pisana, «Zin-

garetti e il Pd Lazio sono connessi con la gente di questa regione, parlano la stessa lingua, vogliono le stesse cose: voltare pagina subito».

Punto debole di ogni sondaggio, al momento, è la mancanza di un candidato del centrode-

stra. Tra gli ex An, oltre ad Augello e Meloni, sono in lizza Maurizio Gasparri e Roberta Angelilli. Nel caso che si puntasse su un nome

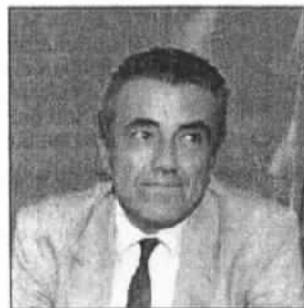
proveniente da Forza Italia, invece, nel novero dei papabili ci sono Beatrice Lorenzin, Francesco Giro e Antonio Marzano. La terza ipotesi riguarda invece la promozione di un nome più giovane,

proveniente dall'esperienza amministrativa in Campidoglio: come il capogruppo Luca Gramazio o l'assessore Davide Bordoni. Ma le scelte sono legate a doppio filo alla data che sarà fissata per il voto, e soprattutto alle alleanze che si andranno a costruire nel frattempo.

Ancora più fluida la situazione sul fronte delle Comunali. Se per il centrodestra (salvo sorpre-

L'IPOTESI Comune, il ministro Barca ci pensa

Spunta Fabrizio Barca tra i possibili candidati del centro-sinistra nella corsa al Campidoglio. Il ministro per la Coesione territoriale del governo Monti, economista e presidente del Comitato politiche territoriali dell'Ocse, potrebbe essere la mossa a sorpresa da parte del Pd, in grado di coagulare anche i voti della sinistra.



In lizza anche
Lorenzin
Giro
e Marzano